

Slitta il Festival Adriatico Mediterraneo

Sarà a ottobre, all'interno di un progetto internazionale sulla Macroregione

L'UNDICESIMO Festival Adriatico Mediterraneo non si terrà tra fine agosto e inizio settembre, come da tradizione, ma nella seconda metà di ottobre. Una scelta sorprendente. Ma la spiegazione c'è: il festival è stato spostato per essere inserito nell'ambito di un grande progetto internazionale che Ancona ospiterà appunto a ottobre, legato alla presidenza italiana dell'Euseir (la nuova strategia europea per la Macroregione Adriatico Ionica). Già nel 2018 Adriatico Mediterraneo tornerà alla classica versione estiva. L'edizione 2017 sarà particolarmente legata alle tematiche della Macroregione Adriatico Ionica. Dopo l'edizione del decennale la rassegna ha iniziato un percorso di ridefinizione della propria identità, che porta l'omonima associazione e il festival a occupare un nuovo ruolo. Lo spostamento a ottobre va proprio nella direzione di valorizzare il ruolo dell'Italia, delle Marche



e di Ancona nell'anno della presidenza italiana. La cultura, la musica e lo spettacolo saranno protagonisti della strategia adriatica e dei cambiamenti che questa comporta.

«L'EDIZIONE del decennale è stata memorabile con moltissime presenze e un'attenzione forte dei media nazionali – spiega Giovanni

Seneca, direttore artistico del Festival –. Ma dopo dieci anni si imponeva una riflessione per un rilancio e un rinnovo del progetto. È proprio da Ancona a ottobre, sostenuti dall'amministrazione comunale, partirà un processo che porterà l'associazione Adriatico Mediterraneo a confrontarsi con lo scenario del bacino del Mediterraneo con azio-

ni di cooperazione culturale internazionale e collaborazioni istituzionali. I dettagli del progetto saranno comunicati prossimamente».

Da parte sua l'assessore alla cultura e al turismo Paolo Marasca ribadisce il sostegno al festival, anche riguardo alla decisione di cui sopra. «Ha senso, perché in 10 anni siamo passati da una fase di reciproca conoscenza (accelerata anche dal Festival e dalle attività dell'associazione) a una fase di lavoro comune, di necessità e di convivenza, ed è opportuno riflettere sui rispettivi ruoli e incamminarsi sulle strade che il mondo ci indica». Riguardo al vuoto creatosi della programmazione di fine estate, Marasca annuncia «quattro o cinque giorni di eventi, prima della Festa del Mare del 3 settembre, organizzati insieme alle principali associazioni cittadine» (una è la Comcerto, ideatrice di "Spilla", ndr).

Raimondo Montesi

APPUNTAMENTI

Teatro dialettale, rock, ritmi afro e danze caraibiche

TORNA il teatro in piazza questa sera (21.15, ingresso gratuito) ad Ancona. Al Granello la compagnia La Compagnia di Senigallia presenta lo spettacolo «L'om propon e D'ispon». Ma è la musica a fare da protagonista. Al Lazzarone in scena «Una Mole di...». Si parte alle 19 con l'evento Bass Unity (djset a dub e reggae), sound system giallo autocostruito, e va alle 23, quando su ci sarà il live set di Bass & H from The Nature Cluster. Gianluca ed Edoardo Moscoloni si alterneranno al mixer per una sessione di musica chio stile. Al porto

PRESENTAZIONE FOLLA IN PIAZZA PER VITTORIO SGARBI